

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 28 Luglio 2016

Seduta pubblica di 1^a Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

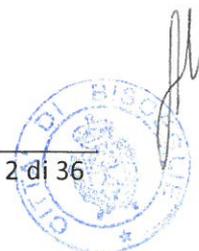
Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

Sommario

| | |
|---|----|
| N.1 - Verifica e salvaguardia degli equilibri ed assestamento di bilancio 2016-2018..... | 3 |
| N.2 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019..... | 17 |
| N.3 - Ratifica deliberazione di GM nr.171 del 23/06/2016 avente per oggetto: Variazione urgente ex art. 42, c.4, del TUEL. | 21 |
| N.4 - Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'interpello..... | 22 |
| N.5 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.1096/2015 del Tribunale di Trani – Sig.ra F.L..... | 23 |
| N.6 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.30/2016 del GDP di Bisceglie – D.O.L. | 25 |
| N.7 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.82/2016 del GDP di Bisceglie – R.S. | 26 |
| N.8 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.56/2016 del GDP di Bisceglie – B.L. | 27 |
| N.9 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.81/2016 del GDP di Bisceglie – M.L. | 28 |
| N.10 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.303/2016 del Tribunale di Trani – Sig. R.F..... | 29 |
| N.11 - Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1) lett. E) D.LGS 267/2000 debito fuori bilancio per competenze professionali non rateizzate. | 30 |
| N.12 - Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1) lett. E) D.LGS 267/2000 debito fuori bilancio per competenze professionali con accordo per la rateizzazione. | 31 |
| N.13 - Riconoscimento debito fuori bilancio per integrazione compensi professionali di avvocati incaricati dall'ente in anni precedenti. | 32 |
| N.14 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.112/2016 del G.D.P. di Bisceglie – D.G. | 33 |
| N.15 - Riconoscimento debito fuori bilancio per compenso al CTU disposto dal collegio della prima sezione civile della Corte di Appello di Bari nel procedimento civile n.1545/12 R.G..... | 34 |
| N.16 - Riconoscimento debito fuori bilancio regolarizzazione contabile in esecuzione della sentenza n.227/2015 del Tribunale di Trani/ Sezione Civile di assegnazione dell'esecuzione civile del Tribunale di Trani iscritta al n.1042/2015 R.G.E.C. in favore della ditta Dicataldo Sabino. | 35 |
| N.17 - Riconoscimento debito fuori bilancio spese legali e di precetto a seguito sentenza n.1571/2015 del TAR Puglia (Sezione terza) su ricorso n. registro generale 658/2014 proposto da Villa Griffi S.r.l..... | 36 |



Punto n.1

N.1 - Verifica e salvaguardia degli equilibri ed assestamento di bilancio 2016-2018.

[Il Segretario procede all'appello]

Assenti con giustificazione: Casella (Ha comunicato al Segretario l'indisponibilità personale), Angarano (Impedimento personale), Preziosa (Ha comunicato telefonicamente l'impedimento), Pedone (Ha inviato una mail con cui anticipava i motivi di assenza). Assenti senza giustificazione: Rossi, Storelli.

Presidente Napoletano

Diciannove presenze, il Consiglio è valido. Prima di entrare nell'ordine del giorno vorrei che il Consiglio si soffermasse un attimo su quella tragedia sulla Corato-Andria che appena sedici giorni fa è accaduta e questo è il primo consiglio che teniamo dopo quella sciagura. Pensiamo ancora a quelle povere vittime così straziate da un crudele destino annunciato. A quelle vite, a quei sorrisi che così orrendamente sono stati recisi dalle lamiere assassine. Mai come adesso pensiamo di essere veramente uniti e partecipi al dolore e al pianto di chi ha perduto i propri affetti. Sì, quelle morti io penso che ci appartengano. E gridano rabbia perché non si riesce ad accettare quanto è accaduto. Certo, quegli avvenimenti sono la conseguenza di errori umani, e la Magistratura sta già facendo chiarezza sulle cause e sulle responsabilità e speriamo che questo possa anche avvenire nel più breve tempo possibile. Ma può bastare l'errore umano a scaricare tutto su chi li ha commessi, quasi a voler assolvere le istituzioni? Non possiamo non vedere che alla base c'è un problema di infrastrutture e di sistemi di sicurezza ormai obsoleti fermi a 50 anni fa. Fermi a ritardi burocratici inspiegabili. Nell'utilizzo di fondi pubblici che sono stati omessi, di incosciente abbandono del Sud da parte dei tanti governi che si sono alternati alla guida del Paese. La classe dirigente, che si attarda spesso a problemi che sono distanti dalla gente, dovrebbe seriamente interrogarsi su questo ed impegnarsi per davvero per porvi concretamente rimedio. Certo, non si ha molta fiducia che questo possa essere perché spesso la nostra classe dirigente non è adeguata a quelli che sono i problemi veri della gente. Spesso si è impegnati non a governare i processi reali ma a salvaguardare le proprie posizioni di potere. E anche questa volta, purtroppo temo che si attenderà che il tempo passi, che attenui il dolore per poi continuare a fare come si è sempre fatto. Riunioni in Prefettura, nelle quali anche il nostro Comune è stato protagonista. Ma sono tanti i visi di circostanza, tante le passerelle davanti alle telecamere e poi chi si è visto, si è visto. Questa volta io credo che non sarà possibile far finta di nulla. Queste morti innocenti di studenti, di lavoratori, di famiglie, di pendolari esigono risposte precise. Le dobbiamo a chi continuerà a vivere nei nostri cuori, nei cuori degli affetti di chi non smetterà di piangerli. Sono risposte che dobbiamo alla gente di Puglia che ancora una volta ha dimostrato la sua generosità. Chiedo di interpretare il comune sentimento del Consiglio nel chiedere che si apra questa seduta con un minuto di raccoglimento per le povere vittime di questo disastro ferroviario. Vi ringrazio. Stavo appunto chiedendo chi volesse la parola. Intanto me l'ha chiesta il Sindaco e gliela cedo subito.

Sindaco Spina

Io lo farò brevemente per associarmi alle parole del Presidente e semplicemente per aggiungere e comunicare che Bisceglie sta avendo un ruolo importante sotto il profilo della solidarietà anche con le comunità colpite direttamente da questi lutti non soltanto per l'organizzazione di un concerto in Cattedrale promosso e organizzato con il nostro patrocinio, il nostro sostegno dall'associazione dei Pugliesi di Milano, non soltanto questa organizzazione, ma domani ci sarà una conferenza stampa in cui Radio Norba esprimerà la data in cui si terrà il recupero di quel "Battiti Live" che fu rinviato a Bisceglie il giorno immediatamente successivo a quello che è stato l'evento drammatico dell'incidente ferroviario, e, al contempo, il fatto che sarà completamente dedicato questo "Battiti Live" alla pugliesità. Non preannuncio quello che verrà detto domani nella conferenza stampa, io naturalmente invito il consiglio comunale e la stampa a partecipare a questa conferenza presso il Castello Svevo di Bisceglie alle dieci meno un quarto dove sono



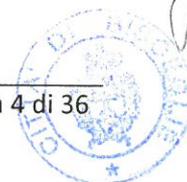
CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

stati invitati anche i Sindaci dei territori colpiti. Nel Castello preannunceremo questo "Battiti Live" che sarà oltre un momento di forte solidarietà verso le famiglie colpite, anche la voglia di non perdere di vista quello che è stato il dolore che non deve passare sotto silenzio. Col tempo che cancella tutto, anche la stampa nazionale difronte agli eventi più drammatici consuma tutto brevemente, abbiamo una giornata intera dedicata all'evento poi il giorno dopo non sappiamo nemmeno chi sia stato l'autore del delitto, dell'atto terroristico e tutto si consuma in un silenzio che diventa assordante e anche colpevolmente lesivo della dignità delle persone colpite da questi eventi. Per cui ci sarà questa conferenza stampa e Bisceglie rappresenterà un contributo e metterà a disposizione del territorio un'organizzazione di un evento che si preannuncia davvero forte sul piano emotivo e davvero importante per quello che riguarda anche l'unione di questi territori. Mi permetto, in questa fase, se il Presidente mi concede ancora un secondo visto che è calda la notizia di una polemica e mi dispiace che non ci sia il Consigliere Casella che chiedeva immediatamente notizia circa la manifestazione in questo momento di "Artigianando", io voglio esprimere solidarietà al Consigliere Gianni Casella perché ha fatto un intervento duro e scomposto, però è stato indotto in errore dal nostro apparato burocratico. Nel senso che gli sono state date carte sbagliate dai nostri funzionari Dirigenti, per cui io ho invitato il Segretario a porre attenzione sulle situazioni anche di sostituzioni di Dirigenti perché la continuità dei servizi non può essere messa in discussione da ferie che non vengono programmate o da altro. La manifestazione "Artigianando" avviene gratuitamente, istanza che è stata fatta nel mese di Maggio era stata superata e aveva rinunciato l'associazione a quel contributo perché aveva annullato la manifestazione del 23 e del 24, quella di ieri, a margine di Goletta Verde, era semplicemente una richiesta di ordinanza sindacale per occupazione dell'area come si fa quando si organizza un evento di questo genere. È la stessa ordinanza che io ho emesso in un'altra circostanza per quanto riguarda l'associazione "Figli di nessuno" che ha organizzato 20 giorni fa con le stesse modalità, con la stessa ordinanza sindacale un evento proprio nel centro storico in questa Via e in Via Cardinale Dell'Olio. Esattamente le stesse logiche, non c'è stato contributo comunale e mi dispiace che ci sia in atto una polemica politica che non nasce da un contrasto politico, ma nasce da un confronto di idee tra queste due associazioni ed è stato poi addirittura rinvigorito e rafforzato in modo esponenziale, va in errore nella superficialità del rilascio di un documento, perché se qualche volta chiedessero al Sindaco quali documenti rilasciare, riusciremmo maggiormente a rispettare il diritto di accesso e di trasparenza. Qualche dirigente qualche volta dice "Ma i tuoi consiglieri di maggioranza qualche volta sono venuti e mettono le mani nel fascicolo. E io mi arrabbio con i miei consiglieri di maggioranza, qualche volta sbaglia il consigliere di maggioranza, prende le carte sbagliate e sviluppiamo una polemica politica che va a svilire un'organizzazione così bella come quella di Goletta Verde a Bisceglie. Questo mi fa stare un po' amareggiato per cui oggi di qui il mio senso di richiamo a rappresentare le istituzioni anche a coloro che fanno i funzionari. Non tornerò più sull'argomento e spero si chiarisca anche l'episodio di oggi che è l'ennesimo di una disfunzione, di una mancanza di dialogo qualche volta fra i funzionari e i dipendenti del Comune di Bisceglie. Va in pensione un nostro Dirigente, la Dottoressa Carmela Testa, che è stata una persona che ha fatto in modo pedissequo il suo dovere e ha dato la sua vita professionale per tanti anni all'amministrazione del Comune di Bisceglie e le faccio, a nome dell'amministrazione, l'augurio di un collocamento a riposo che ovviamente possa regalarle anche la serenità che qualche volta le ha tolto il lavoro ma anche che possa regalarle anche ancora percorsi professionali importanti vista la competenza e la capacità della Dottoressa Testa.

Presidente Napoletano

Credo che il Sindaco abbia interpretato il pensiero di tutto il Consiglio Comunale, che credo si associ unanimemente alle parole del Sindaco quindi a salutare questo Dirigente che ha servito il Comune di Bisceglie per tanti anni. Molte amministrazioni si sono avvicinate e nel frattempo hanno avuto il contributo di questo Dirigente che ci lascia con un buon ricordo e adesso l'amministrazione penso possa porsi il problema di come...è un problema in generale perché si va sempre operando in numero dei Dirigenti e questo è un grosso problema per il nostro Comune. Possiamo entrare nel primo punto all'ordine del giorno. Prego.

Sindaco Spina



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

Io sono contento che la politica in questo periodo stia dando degli esempi positivi in questa città e non negativi. Sono preoccupato invece di un percorso di lacerazione, di mancanza di rispetto e dignità fra altre componenti. La politica di questa città ha dimostrato anche qualche volta di scontrarsi duramente ma di trovare soluzioni positive come è avvenuto anche per il calcio a Bisceglie o in altre circostanze come può avvenire per altri momenti di dialogo e di confronti sempre rispettosi tra maggioranza e di opposizione, ma di maturità politica assoluta. E questo naturalmente mi fa piacere. Io oggi sono contento di portare innanzitutto all'attenzione del Consiglio Comunale un riequilibrio assolutamente tranquillo con un parere favorevole dei Revisori dei Conti che non è una cosa normale oggi negli enti comunali o territoriali. Gli avvertimenti tra virgolette, le prescrizioni dei Revisori sono sempre tante. Qui portiamo oggi, come aspetto tecnico che ci fa stare sereni a noi Consiglieri Comunali, perché vuol dire che stiamo a fare un lavoro sereno, tranquillo, che stiamo portando risultati anche alle future generazioni, un bilancio assolutamente sano. I Revisori dei Conti che, come sapete, sono estratti a sorte dalla Prefettura, esprimono un parere largamente favorevole a quello che è questo riequilibrio. Ne abbiamo passate tante in questi anni, tante polemiche, dopo dieci anni di amministrazione – il 3 giugno 2006 – sono contento che magari tutte quelle preoccupazioni siano stati superati dai risultati amministrativi. Bisceglie in questi giorni sta vivendo un momento anche importante per quanto riguarda la visibilità dell'ambiente. Si scoprirà nelle prossime ore il dato delle nostre acque, il mio Dirigente alla Provincia di questo territorio che stimava molto Bisceglie, il Dottor Vittorio Bruno, è diventato Direttore Generale dell'ARPA al posto del Dottor Assennato, quindi anche questo ci consentirà di migliorare il dialogo tra le istituzioni, anche di rendere più proficui di quelli che sono i percorsi anche di miglioramento delle situazioni ambientali della nostra città. Di passi in avanti se ne stanno facendo, i finanziamenti per quanto riguarda il ripascimento dei ciottoli che sono stati oramai cristallizzati in un accordo di programma che verrà sottoscritto nelle prossime ore, porteranno altre due spiagge biscegliesi al ripascimento anche con consolidamento di una parte della costa che rischia l'erosione. Quindi risultati che sono belli. Abbiamo in questo momento in atto tre milioni e mezzo di lavori per quanto riguarda il potenziamento del depuratore. Vi preannuncio che non ci sono dati patologici o che superano i limiti previsti dalla legge anche in prossimità del depuratore della città, dove c'è poi il divieto di balneazione. Questo significa che il nostro mare è assolutamente pulito. E una volta tanto diciamolo perché succede spesso che quando abbiamo questi eventi nazionali, mi chiama il responsabile regionale di Legambiente e mi dice "Ma perché c'è quel tal giornalista che oggi dice su quel giornale quotidiano che è inopportuna Goletta Verde a Bisceglie?". E a me dispiace che in quei momenti in cui bisogna esaltare la biscegliesità, in un momento in cui il turismo viene improntato alla valorizzazione dell'ambiente, dei beni paesaggistici, dei beni culturali della nostra città, in quel momento si scatena quello che è un meccanismo perverso che è quasi masochistico di annientamento delle identità. La critica si può fare il giorno dopo, il giorno prima, ma perché farla il giorno in cui abbiamo la manifestazione a livello nazionale? Quale sfregio bisogna portare alla nostra città? Il Sindaco per la quarta volta non si può candidare nella città di Bisceglie, per cui alla fine colpire la città, colpire le nostre imprese, i nostri giovani, atteggiamento incomprensibile qualche volta che cerchiamo naturalmente di tollerare con il massimo della pazienza che un rappresentante delle istituzioni impegnato in queste ore a salvare l'ospedale, a salvare le questioni dei piani sanitari, piani dei rifiuti, situazioni di questo genere, vedere che c'è gente che balla sul Titanic mentre il Titanic rischia di affondare è qualcosa che ti indispettisce veramente. Perché significa non capire che c'è in gioco la vita dei nostri figli e delle future generazioni. Noi lavoriamo sempre giocando con quelli che quotidianamente usano l'arma del boicottaggio interno e non del confronto di idee. Questo è evidente e lo hanno capito tutti i rappresentanti delle istituzioni. Un equilibrio che valorizza la solidità economica ma che mette in evidenza come si possa fare un'estate ricca di eventi. Il primo agosto abbiamo gli Stadio, abbiamo i Tiromancino il 10 agosto, avremo Battiti Live, avremo Toti e Tata, sono eventi di grande richiamo e l'unico comune oggi forse in Italia che organizza tre eventi di questa portata gratuitamente con accesso gratuito per i Biscegliesi. Tiromancino, gli Stadio e Battiti Live sono tre eventi di straordinario effetto di divertimento che fanno parte di una cultura popolare nelle nostre comunità ma che sono gratuiti per i cittadini. Questo non dimentichiamolo mai perché significa anche avere a cuore quella città che non esce durante il periodo estivo perché ci sono tanti cittadini che non si possono permettere le vacanze fuori e che rimangono in città oltre al richiamo di carattere turistico. E naturalmente non mancheranno quegli eventi culturali "Libri nel Borgo Antico" che caratterizzano la cultura della nostra città in questo periodo. Sono veramente contento di portare a tempo di record, oggi i tempi si sono concentrati e il bilancio armonizzato richiede una previsione molto precisa, il riequilibrio il 30 luglio. Oggi si fa tutto insieme a luglio, significa che un amministratore



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

deve calibrare l'azione e non può spostare più i termini temporali per una valutazione dell'operato nell'arco dell'anno, ma lo deve fare a metà anno. Immaginate quanto sia diventato complicato e difficile e immaginate quanto sia diventato importante sostenere quelle azioni che stanno rivitalizzando l'economia della città. Comunico al Consiglio Comunale, giusto per correttezza, che sono aperti sei bandi per la concessione di spiagge libere a servizi che garantiranno anche il libero accesso ai cittadini che troveranno delle spiagge anche custodite. Perché il libero accesso viene garantito dal fatto che chi ha la concessione, deve per il 50% mettere dei servizi che sono a pagamento perché se uno vuole dei servizi particolari li deve pagare, ma se uno vuole usufruire della balneazione ha diritto ad usufruire di quella spiaggia e il 50% deve rimanere completamente libero ma custodito e gestito e controllato da chi si accolla l'onere della concessione con una gestione che gli competerà per un periodo di sei anni. Qualche tempo fa fui accusato di non dare concessioni ventennali come facevano tutte le città d'Italia, ci sono stati anche accertamenti tecnici su questa vicenda, come sempre mi è capitato mi sono trovato anche a livello regionale nell'occhio del ciclone per delle scelte coraggiose ma che miravano alla trasparenza amministrativa, la capacità di coinvolgimento ai privati. Se io do per 20 anni la proprietà o la concessione a qualcuno, è evidente che per 20 anni non ci saranno nuove idee, nuovi ricambi e le regole della trasparenza? E le gare? L'Unione Europea ha posto una questione importante e ha detto "Non si possono concedere le proroghe ventennali, bisogna fare gare a tempo determinato molto più breve per garantire il percorso di trasparenza. Ma anche perché questo è coerente con la pianificazione col piano delle coste. Perché se tu stai a fare un piano delle coste e hai le spiagge da 30 anni che lo fai a fare? Pianifichi per quando quel piano non sarà più valido. E allora anche questa scelta ha premiato la lungimiranza di questa azione comunale e oggi sono aperti e scadranno a fine agosto questi bandi importanti che insieme ai bandi per le case comunali dopo 40 anni e insieme ai bandi della legge 38 che partiranno tra breve rappresentano tre momenti di partecipazione popolare assolutamente scanditi dal massimo rigore legislativo e soprattutto dalla massima attenzione e dalla massima par condicio di tutti gli atti di questi procedimenti. È un aspetto che non dobbiamo sottovalutare. Chiedo al Consiglio Comunale visto che il riequilibrio è un atto tecnico e significa vedere se rispetto alle previsioni è stato mantenuto in modo coerente nel rapporto entrate e nelle spese e se questi equilibri permangono e permarranno fino al 31/12. Con questo trend abbiamo il parere favorevole degli uffici, il parere favorevole dei revisori dei conti essendo un atto tecnico io spero che anche su queste questioni non si faccia politica ma si guardi alla bontà dei conti che sono certificati da un organo terzo, un organo che non viene nominato, un organo che si chiama Revisori dei Conti che esprime un parere favorevole. Questo è il richiamo a una scelta più tecnica che di carattere politico. Chi vorrà chiedere delucidazioni dal punto di vista tecnico, il Dottor Pedone, che ha predisposto in maniera competente gli atti relativi a questo atto di programmazione, su questo potrà anche esprimere il suo parere o qualche risposta alle domande che verranno dall'opposizione o dalla maggioranza.

Presidente Napoletano

Se è possibile, il Dottor Pedone potrebbe inquadrare gli aspetti salienti della manovra per poi eventualmente chiedere ai Consiglieri Comunali se debbano porre delle questioni per poi far seguire gli interventi di merito. Prego Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri. Il provvedimento che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio, quest'oggi in realtà siamo stati abituati a vederlo dopo l'estate. Per cui dobbiamo anticipare un po' tutti i tempi e i termini della questione. Per altro viene fuori in un momento in cui il bilancio è stato approvato qualche mese fa. Per cui questo aspetto ci costringe a fare delle rivalutazioni a pochi mesi dalla programmazione di bilancio e dalla gestione inevitabilmente monca. Ossia tiene conto di pochi mesi di gestione, sebbene siamo già alla fine di luglio. La manovra di salvaguardia sostanzialmente mira alla verifica degli equilibri di competenza e di cassa e della verifica dei residui e tende ad una sostanziale verifica del permanere di questi equilibri fino alla data di chiusura dell'esercizio. Ossia se le previsioni sono state fatte in bilancio possono reggere l'esercizio 2016, nel caso in cui non fosse possibile intervenire attraverso una serie di azioni o di variazioni. Nel nostro caso, la valutazione che è corredata all'interno della relazione di accompagnamento del provvedimento che evidenzia come il grado di impegno di spesa sia molto alto e raggiunge



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016

Dibattito Consiliare

quasi l'80%, il 75% della spesa corrente mentre il grado di accertamento delle entrate è molto più basso e questo inevitabilmente risente del fatto che la gestione è iniziata sostanzialmente da qualche mese e quindi gli uffici sono preoccupati più sul lato spesa che non sul lato entrata. Naturalmente faremo in modo che gli uffici si dedichino, per questa seconda parte dell'esercizio, anche alla parte di entrata in modo tale da poter ripristinare gli equilibri di competenza perché sono importanti e che dovranno essere verificati a chiusura dell'esercizio. Ma naturalmente il monitoraggio costante sarà necessario. Per cui dalla verifica è emerso, sulla base delle segnalazioni che sono state fatte sia dall'ufficio finanziario che dai responsabili di servizio, la necessità di intervenire alcune situazioni che non erano state ben calibrate all'interno del bilancio e che attengono sostanzialmente a due elementi fondamentali. Uno riguarda la gestione dell'igiene urbana che, ahimè, continua ad aumentare e si incrementa di oltre 900.000 euro con questa manovra che andiamo oggi ad approvare e andiamo a trovare copertura ad una serie di provvedimenti di debiti fuori bilancio e a coprire alcune sfasature dell'ufficio dell'avvocatura in relazione a delle transazioni dei contenziosi delle sentenze e quindi andiamo a ripristinare un po' di situazioni che erano evidentemente state sottovalutate in fase di programmazione iniziale. In relazione alle spese del personale, troverete una serie di spostamenti di spese di personale di alcune missioni in altre missioni proprio per far fronte ad alcune esigenze nel nuovo programma di fabbisogno del personale per mettere in linea e portare avanti fino al 31/12 la gestione 2016. Non vi ho accennato che in questa manovra di riequilibrio vi è anche la manovra che prima eravamo ad ottemperare entro il 30 novembre, invece oggi si richiama al termine del 31 luglio. Quindi questo aspetto ci porta anche a fare in un'unica operazione sia l'assestamento generale del bilancio che la verifica di salvaguardia degli equilibri. Con questo provvedimento terminiamo la fase di programmazione del 2016 e programiamo già, in termini di stanziamento, quello che sarà il 2017 e il 2018. Perlomeno lo proiettiamo in queste annualità. Quindi predisponiamo gli stanziamenti per il nuovo bilancio. Non è un caso che fra qualche punto troveremo il documento unico di programmazione che è il programma che lancia la programmazione per il prossimo triennio. Quindi questo provvedimento crea le basi per il nuovo documento unico di programmazione. Nei numeri, troviamo che questa operazione complessivamente individua per la parte di competenza circa 2.172.142, 50 euro che sono il saldo tra le maggiori e minori entrate che sono previste nella manovra e che finanziano di pari importo le maggiori e minori spese che troverete nel prospetto generale degli equilibri di bilancio. Quindi una manovra di oltre due milioni di euro che vanno a risistemare sostanzialmente i conti dell'ente attraverso l'applicazione di avanzo di amministrazione per circa 566.876,63 euro. Quindi questa manovra viene finanziata parte con l'avanzo di amministrazione, parte con maggiori entrate mediate con minori entrate che finanziano un differenziale delle maggiori spese che sono circa 1.100.000 euro in più rispetto a quanto avevamo previsto nel documento di programmazione iniziale. E viene finanziato parte con l'avanzo di amministrazione e parte con il differenziale tra minori e maggiori entrate. Stesso ragionamento viene fatto con la cassa del 2016 dove andiamo a prevedere e a riprogrammare anch'essa la cassa, anche se questo è un provvedimento di competenza della giunta che ne vedrà i suoi effetti con il prossimo provvedimento di questi giorni insieme al PEG e andiamo a riprovedere le spese e le entrate relative al 2017 e al 2018 che ammontano per quanto riguarda il 2017 a un saldo positivo per 1.435.786 euro e spese di pari importo. Così come nel 2018 troveremo 1.483.786 di maggiori entrate che finanziano maggiori entrate. Questa operazione è stata resa possibile attraverso una rivisitazione di tutti i capitoli di spesa del 2016, in alcuni casi attraverso attribuzioni, determinazioni che hanno consentito un mantenimento ulteriore degli equilibri se considerate che circa 400.000 euro sono nuovi debiti e transazioni che andremo a finanziare nei prossimi giorni attraverso questa manovra. Per cui sono stati determinati gli equilibri di finanza pubblica che troverete all'interno del documento sia per il 2016 e il 2018 i quali determinano come potete notare, u saldo positivo, considerate che da oggi il nuovo sistema di finanza pubblica impone un obiettivo pari a zero, in questo caso avendolo ricevuto in spazi finanziari con impatto orizzontale, il nostro obiettivo 2016 è negativo. Cioè possiamo spendere più 533.000 euro per cui il nostro saldo positivo previsionale è di più 486.495,87 euro per il 2016. 674 euro per il 2017 e 1.322 euro per il 2018. Per cui viene assicurato il patto di stabilità della nuova versione perché è maggiore di zero e quindi vengono dati gli elementi per poter condurre alla chiusura dell'esercizio senza scossoni se queste previsioni vengono rispettate. E soprattutto, come evidenziavo inizialmente, le entrate vengono rispettate rispetto alle previsioni che sono state effettuate con l'accertamento da parte responsabili dei singoli servizi. Penso di aver dato l'illustrazione complessiva del provvedimento, naturalmente rimando alla relazione accompagnata la stima dei singoli



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

titoli di entrata e spesa e anche dei programmi suddivisi questa volta per missioni, per cui se ci sono degli aspetti particolari sono a vostra disposizione. Grazie.

Presidente Napoletano

Prego Consigliera Rigante.

Consigliera Rigante

Grazie. Innanzitutto, se ho capito bene, la manovra è finanziata in parte da disavanzi e in parte da maggiori entrate. Ma già accertate o previste?

Dottor Pedone

No, il bilancio è di previsione e vengono fatte delle stime di previsione sulla base del dato storico e di accertamento alla data di riferimento. Per cui è evidente che se questi dati forniscono delle informazioni di maggiore spesa si ha una maggiore previsione. Se questo dato fornisce una risposta negativa, si va a rideterminare in negativo il dato.

Consigliera Rigante

Poi un'altra cosa: ho capito che c'è stata la mancata iniziativa degli uffici nel recuperare delle entrate e nel prossimo periodo ci si dovrà impegnare per recuperare queste entrate. Tecnicamente con quali strumenti? E soprattutto, si riuscirà poi a recuperare le entrate che sono previste? Come funziona?

Dottor Pedone

È una speranza basata su dati e informazioni che sono storiche o che tengono conto di dati fino alla data in cui viene fatta l'analisi, per cui è una previsione vicina alla realtà però è pur sempre una previsione. Gli uffici devono porre in essere tutte le azioni utili affinché questa previsione si concretizzi attraverso atti amministrativi perché altrimenti l'operazione, seppur meritoria, può rischiare di non verificarsi, o di verificarsi negli esercizi successivi.

Consigliera Rigante

Infine i Revisori dei Conti parlano di mancata attestazione di inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio.

Dottor Pedone

Questa mi sfugge. Perché all'interno del prospetto ci sono alcuni uffici che non hanno dato seguito in realtà. Ma la maggior parte quelli più corposi hanno dato seguito. Trovate all'interno del provvedimento di Consiglio un prospetto riepilogativo dove gli uffici responsabili hanno comunicato una nota con la quale hanno attestato l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio e nel momento in cui sono state previste passività potenziali, sono state segnalate. Queste passività potenziali sono un indicatore di una possibile spesa che dovrà essere poi valutata in base ai canoni normali per poter comprenderne se questa possa diventare un debito fuori bilancio oppure no. Da una valutazione di impatto visivo – come dicono gli avvocati – in prima fase risultano non debiti fuori bilancio. O comunque quelli che sono stati evidenziati risultano già previsti all'interno delle strutture contabili. Per cui l'operazione viene salvaguardata.

Consigliera Rigante

Un'ultima domanda: sempre con riferimento a questa questione dei debiti fuori bilancio, dicono sempre i Revisori dei Conti "Per altro le attestazioni ottenute in alcuni casi non assicurano l'assenza di altre fattispecie debitorie".

Dottor Pedone



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

Era appunto quello a cui facevo riferimento. Sia l'ufficio affari legali, che la ripartizione tecnica evidenziano alcuni elementi – che troverete all'interno del provvedimento – proprio per dare contezza di quelle che sono le evidenze che gli uffici hanno posto in essere. In particolare la ripartizione amministrativa con nota che trovate allegata, presumo, 30033 del 14 luglio il Dirigente della Ripartizione Amministrativa trasmette delle ipotesi di debiti fuori bilancio sussistenti per complessivi 522.000 euro di cui 256.618 euro con proposta di riconoscimento del debito già presentata, sono quelle che troverete qui nei prossimi punti e 265 con proposte di riconoscimento in corso di istruttoria e quindi sono quelli finanziati con questa manovra perché sono oltre 400.000 euro i debiti fuori bilancio che andiamo ulteriormente a finanziare con questa manovra di salvaguardia.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi? Consigliera Spina.

Consigliera Spina

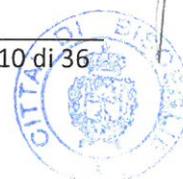
Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri. Vorrei fare delle precisazioni. Intanto questo che è all'attenzione del Consiglio oggi io non ritengo che sia un atto tecnico, ma penso che abbia tutta la valenza di un atto politico. Perché se fosse un atto tecnico non sarebbe necessario che fosse adottato con una delibera di consiglio comunale. Questo significa che, non solo lo prevede la legge, ma dal punto di vista sostanziale necessita di essere approvato in Consiglio Comunale. Quindi il Consiglio deve provvedere con delibera e deve dare atto o meno degli equilibri di competenza e cassa. Questo significa che il Consiglio ha approvato poco tempo fa un bilancio di previsione e per fortuna adesso la legge ha previsto a luglio, si debba fare questa operazione di verifica del permanere degli equilibri del bilancio proprio perché eventualmente fosse necessario fare delle manovre correttive, questo è il momento di poterlo fare. E c'è anche un'altra inesattezza che va detta, ed è quella che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole, ma solo a seguito dell'intervenuta manovra di rettifica. Nel senso che gli equilibri di bilancio non c'erano e sono poi stati fatti dal punto di vista tecnico con una manovra di carattere contabile che il Dirigente adesso si è sforzato di portare alla nostra attenzione. Ovvero la manovra ammonta circa a 2.000.000 di euro ed è dovuta ad un aumento della spesa dell'igiene urbana pari a 900.000 euro che però mi risulta un po' strano perché guardando le note del Dirigente competente, il Dirigente non richiede nessun aumento per la copertura della spesa. Quindi non riesco a capire perché noi portiamo un aumento di 900.000 quando il Dirigente, mentre gli altri Dirigenti richiedono l'aumento dei propri capitoli di bilancio, competente non lo chiede, ma l'operazione viene fatta incrementando la spesa di 900.000 euro. Questo significa, e dà ragione all'intervento che io ho fatto l'altra volta quando abbiamo parlato di tassa rifiuti, quando abbiamo parlato della necessità di gestire meglio la situazione dei rifiuti a Bisceglie e io prevedevo, la necessità che la tassa rifiuti continui ad aumentare. È necessario, Sindaco, che noi prendiamo l'impegno di affrontarla unitamente ai cittadini e alle associazioni di categoria, affrontiamo la questione della tassa rifiuti. Perché penso che dobbiamo capire per quale motivo sta aumentando. Aumenta di 900.000 euro e non di poco. Praticamente noi col nuovo contratto daremo 7.000.000 di euro a Camassa e 4.000.000 circa li spenderemo per lo smaltimento, o capire se riusciamo a recuperare un po' di risorse dal punto di vista dello smaltimento. Se riusciamo a risparmiare qualche cosa. Poi c'è la questione dei debiti fuori bilancio per 400.000 euro, tenendo presente che molti di questi debiti sono stati rateizzati, diciamo che la manovra sarebbe stata ancora più pesante rispetto a quella che oggi viene presentata al Consiglio. Aumenta quindi la spesa per l'ufficio legale sia per quanto riguarda la questione del contenzioso, che per quanto riguarda la spesa del personale dell'ufficio legale e questo dovrebbe andare un po' in controsenso. Perché mai come in questo periodo, proprio in quell'ufficio legale c'è tanti di quegli avvocati e tanti di quei dipendenti che sicuramente potrebbero essere molto più veloci lo svolgimento delle pratiche legali. Quindi c'è 200.000 euro di aumento in più sul personale interinale a tempo determinato poi c'è la questione delle utenze che aumentano. E io penso che a questo punto, Sindaco, ritengo che in considerazione che vanno sottoscritti nuovi contratti con le strutture che si sono aperte tipo l'asilo nido, è necessario fare in modo che queste strutture si accollino la spesa delle utenze che stanno continuando a lievitare ulteriormente. Richiamo sia l'attenzione del Presidente del Consiglio che del Segretario: nella documentazione prodotta dal Dirigente dell'area tecnica, una nota con la quale comunica due diverse fattispecie di debiti. Un elenco di oneri latenti e un elenco di debiti fuori bilancio. Poiché io penso che sia stata notificata



all'architetto Losapio la sentenza della Corte dei Conti, io penso che l'Architetto Losapio sappia bene che gli oneri latenti non esistono e che quindi quella fattispecie andava denominata in altra maniera. Se ci sono, sono debiti; se non ci sono, è inutile che li segna. Perché queste situazioni mettono il consiglio nella difficoltà di guardare la situazione con occhi attenti. Io posso pensare che vi sono delle fattispecie che non sono chiare, ma devono avere una determinata connotazione. Gli oneri latenti, come ho avuto modo di dire tante volte, non esistono. Esistono i debiti oppure esistono delle situazioni per le quali ci sono dei procedimenti amministrativi che possono evolvere in qualunque maniera. Ma questo è l'iter. Nel momento in cui viene detto che vi sono degli oneri latenti, io penso che con una giusta considerazione questi possono essere valutati come debiti fuori bilancio. Quindi posso anche ritenere che la manovra non sia corretta, che vi sia stato un artificio nel documento per quanto riguarda gli equilibri del bilancio e che questi debiti, queste fattispecie, andavano inquadrati in altra maniera e andavano finanziati in un altro modo. Mi preoccupa poi non poco il fatto che comunque non abbiamo sotto controllo la spesa. Perché a fronte di un'entrata che si attesta a 9 milioni di euro, abbiamo una spesa corrente di 26 milioni di euro, il che significa che vi dovrà essere una frenata, oppure una corsa degli uffici ad andare a recuperare la spesa. E quindi a questo punto ecco perché il documento non ha carattere tecnico, ma ha carattere politico. Io voglio capire: con quale modalità gli uffici si adopereranno per andare a recuperare la spesa? Quali strategie? Che cos'altro andiamo a chiedere ai cittadini? Come glielo spieghiamo le cose? Io penso che noi dobbiamo prevenire i problemi non andare a discuterli dopo. Il Presidente ha introdotto il Consiglio parlando della tragedia che è avvenuta sulla tratta Andria-Corato. Una tragedia che ha messo in luce il carattere nostro dei meridionali disponibile, leale, generoso, ma queste sono tragedie che sicuramente potevano essere evitate. Di questi problemi dobbiamo parlare prima e non dopo. Casomai con termini aspri di discussione, ma è meglio affrontarle prima le cose. Il Presidente prima ha parlato della macchina amministrativa a volte farragginosa, forse lenta. Io penso che se è un problema di macchina amministrativa, la macchina amministrativa va svegliata e va anche portata ad accelerare certi processi. Un po' perché deve avere l'input della parte politica, un po' perché le leggi consentono anche di porre dei limiti, delle condizioni e dei termini di realizzazione entro certe situazioni. Ma noi dobbiamo essere i primi a controllare. Perché è troppo semplice dopo parlarne. Io penso che i problemi vanno affrontati prima. Ci si siede a tavolino, ci si guardano le cose e si decide come le soluzioni migliori nell'interesse della città e io penso che questo è uno strumento che va assolutamente guardato con la massima attenzione. E noi come al solito abbiamo avuto troppo poco tempo. D'altra parte anche i Revisori dei Conti hanno segnalato che la documentazione è arrivata a loro molto tardi. Tant'è che il primo parere dei Revisori dei Conti non l'avevano espresso proprio perché non avevano avuto la documentazione. Poi abbiamo avuto un parere solo il 22 luglio, qualche giorno prima della celebrazione del Consiglio. Io penso che molte cose vanno risolte. Cominciamo da noi, cominciamo a vedere che noi ancora una volta non siamo riusciti a fare. Queste sono cose abbastanza serie che vanno affrontate. Cominciamo noi. Noi dobbiamo dare il buon esempio perché i cittadini ci guardano. E allora cominciamo noi a dare il nostro esempio, ciascuno per la sua parte si crei e diventi parte diligente perché solo così noi possiamo portare avanti le cose che dobbiamo fare.

Consigliera Rigante

Al di là delle considerazioni tecniche che il Consiglio Comunale può più o meno fare rispetto a questo documento, io credo che sia questa l'occasione per il Consiglio Comunale di verificare lo stato dell'arte dell'azione amministrativa. Su questo noi non possiamo che esprimere un parere fortemente negativo. A riprova di questo nostro parere, sta il dato messo in evidenza dal Dirigente dell'aumento del servizio igiene. Soprattutto a fronte di un servizio reso alla collettività che non possiamo che definire esclusivamente scarso. E le motivazioni di ciò stanno sotto gli occhi di tutti. Noi non raggiungiamo la percentuale prevista per legge di differenziata, questo lo abbiamo detto la volta scorsa, o lo raggiungiamo soltanto nel mese in cui si fanno i rilievi. E questo non ci consente di abbattere la tassa sui rifiuti. Quindi a fronte di un servizio alla comunità che è scarso, ascoltare dal Dirigente che è intervenuto un aumento della spesa del servizio igiene, chiaramente non ci può che portare ad esprimere un parere negativo sullo stato dell'arte dell'azione amministrativa. Non solo, questo è anche il primo consiglio comunale che si celebra dopo il nubifragio recente che ha colpito Bisceglie e che ha danneggiato alcune delle nostre aziende per le quali noi abbiamo protocollato credo nella giornata di ieri, una richiesta di misura straordinaria di esenzione dal pagamento della tassazione locale. Di recente



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

abbiamo approvato dei regolamenti sulla rendicontazione del flusso delle acque: mi chiedo se questi provvedimenti si fossero adottati prima, e se si fossero fatti studi opportuni sulla questione prima, se probabilmente quello che è accaduto non si sarebbe verificato. Perché è pur vero che si è trattato di un'abbondante precipitazione, ma non certo di un evento assolutamente straordinario ed eccezionale. Quindi io invito il Presidente a mettere all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale utile questa proposta da parte del Partito Democratico di Bisceglie sulla esenzione per le imprese danneggiate dal nubifragio dalla tassazione locale per un periodo che possa variare dai 24 ai 36 mesi. Altra questione che noi abbiamo sempre denunciato e che trova qui conferma, è la questione del contenzioso. Noi abbiamo, dal provvedimento che andremo ad approvare, risulta che la maggior parte dei debiti fuori bilancio proviene dalla Ripartizione Tecnica e dalla Ripartizione Amministrativa Servizio Affari Legali. Abbiamo spesso denunciato il fatto che facciamo troppe cause, le perdiamo, e siamo costretti a pagare tutte le spese accessorie di quelle cause. Ma basti vedere tutti i punti all'ordine del giorno: si tratta di debiti fuori bilancio che andremo ad approvare, tutti legati al contenzioso. Sarebbe il caso di invitare il Servizio Affari Legali a fare delle transazioni, a chiudere prima e meglio il contenzioso per evitarci di incorrere nella condanna alle spese, condanna ai risarcimenti del danno, le registrazioni delle sentenze e quant'altro. Paghiamo ancora tantissimo i compensi ai legali esterni pur avendo ormai il Comune di Bisceglie l'avvocatura interna. Tra l'altro il contenzioso è quasi per la maggior parte un risarcimento del danno da insidie o trabocchetto. Con tutti i soldi che paghiamo ai cittadini danneggiati, agli avvocati che incarichiamo, agli avvocati delle controparti e quant'altro, avremmo potuto rifare il manto stradale ed evitarci queste spese. Quindi è chiaro, ribadisco che il nostro parere sullo stato dell'arte sull'azione amministrativa è assolutamente negativa ed invitiamo l'amministrazione ad accogliere le proposte che comunque pervengono dall'opposizione. Grazie.

Presidente Napoletano

Mi chiede il Sindaco la parola. Prego.

Sindaco Spina

C'è qualche precisazione che voglio fare, poi a margine del mio intervento che chiude forse questa fase di discussione, voglio formulare un emendamento amministrativo per alcuni aspetti che tra poco verranno anche letti. Voglio fare delle precisazioni rispetto agli argomenti che sono stati trattati. Innanzitutto la questione igiene: io sono d'accordo che bisogna fare una discussione, ma non dimentichiamo due aspetti. Uno che è stato introitato nel percorso comunale e amministrativo un atto di sottoscrizione di alcune migliaia di firme che sono state presentate al Consiglio Comunale da quattro consiglieri comunali. I Consiglieri Casella, Preziosa, Pedone e mi pare un ex Consigliere Comunale. E che io al di là dell'aspetto strettamente rigoroso sul piano formale o no perché il Presidente lo valuterà con la sua piena autonomia come portarlo in Consiglio Comunale, voglio comunque prendere in considerazione come punto di discussione anche. Però quello che diceva il Consigliere Tonia Spina è qualcosa di importante nell'interesse dell'amministrazione comunale. Quello che manca nella città oggi è l'informazione. Allora, voi immaginate che è vietato il referendum, la raccolta di firme su questioni tributarie. Perché? Immaginate se io dicessi oggi ai cittadini "Firmiamo degli atti per non pagare più le tasse, non paghiamo più l'immondizia". Io probabilmente in 48 ore raccoglierei 18, 20.000 firme. Allora è facile brandire la leva del momento del pagamento delle tasse rispetto a quelle che sono le logiche di una cittadinanza. Allora per ricomporre la questione un primo passo importante è un richiamo alla responsabilità. Vogliamo discutere di queste cose? Noi dobbiamo sapere innanzitutto che il problema della pressione della Tari è un problema che un Comune non può risolvere. Se continuiamo a dire che qualcuno ha la ricetta per pagare di meno, continuiamo a dire sciocchezze. I costi del servizio della gestione dell'igiene urbano nella convenzione nostra con Camassa sono 6 o 7 milioni rispetto agli 11 di Trani, di Molfetta, sono molto di meno. Il problema è un altro. Se chiudono la Tessian per la raccolta dell'umido nei prossimi 15 giorni i nostri rifiuti dovranno essere conferiti a Pordenone. Se qualcuno dice che c'è una persona in Italia che è in grado di fare una magia per poter conferire da qualche parte o addirittura far sparire i rifiuti, io dico che quella persona merita di fare il Gesù Cristo del terzo millennio. Siamo seri su questa vicenda. C'è un problema che solo a Bisceglie non ce ne accorgiamo, ma se aprite il telegiornale delle 7 e mezza o aprite la Gazzetta, sulle pagine nazionali – non sulle biscegliesi, là si legge altro – i problemi che non ti fanno dormire la notte...oggi c'è stata una riunione ad Andria dieci Sindaci di questo territorio



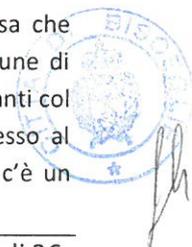
CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016

Dibattito Consiliare

seduti a un tavolo 5 ore a dire che cosa dobbiamo fare. Dieci Sindaci che sono evidentemente dieci imbecilli che non riescono a risolvere il problema. Il Presidente della Regione sarà un altro imbecille e non lo riesce a risolvere, non lo riesce a risolvere il Presidente del Consiglio, se a Bisceglie sta uno che sa risolvere il problema dei rifiuti, ditemelo perché lo propongo come Presidente della Commissione Europea. Se dobbiamo dire chiacchiere, le diciamo. Come si fa per portare a Pordenone i rifiuti? Per legge quei costi sono tre volte quelli attuali e non farli pagare ai cittadini? Volete dire "Sindaco hai sbagliato, è colpa tua". A me non mi dovete votare, ma dovete imparare ad essere educati e a capire le questioni della città, perché l'educazione civica presuppone che io del problema mi devo interessare, conoscerlo e giudicare. Perché la critica a me non fa male, ma a un altro Sindaco giovane che comincia a fare il Sindaco dopo dieci anni di amministrazione Spina, può far male in quel momento sentirsi dire la tiritera della gente "Sono assai le tasse". Il problema lo conosciamo. La legge dice che quello che si spende per i rifiuti e il costo principale è: conferimento in discarica, biostabilizzazione e trasporto. E non c'entra il Comune. Quei costi li pagano i cittadini. Mi dite come facciamo per risparmiare? C'è un modo: fare una discarica e farcela autorizzare in zona. Noi avevamo la discarica dell'AMIU perché in due anni si sono raddoppiati i costi della TARI. Cosa può fare il Sindaco se la discarica di Trani è stata chiusa dalla magistratura? Trovate la soluzione insieme a me adesso. Cosa può fare? Non può fare niente. Allora invece di fare la discarica a Trani che costava 50, noi oggi facciamo biostabilizzazione Foggia, trasporto Massafra. Tutto questo lo pagano i cittadini: è colpa del Sindaco. Io rido, scherzo, ma chiaramente se uno non avesse la forza di spiegarlo alla città, crollerebbe dopo un secondo ma non c'è Sindaco che può reggere. Immaginate Bisceglie che ha la TARI più bassa della zona. Io non penso a cosa succede agli altri. Io stavo in un bar in un'altra città l'altro giorno, prendevo il mio caffè e ha detto il titolare "Il mio collega di Bisceglie paga la metà, come fai?". Gli ho detto "Vieni a Bisceglie e ti faccio fare un comizio e te lo spiegano i cittadini". Ma questa cosa entra da un orecchio e esce dall'altro. Non lo vogliamo capire. Oggi ci siamo posti un problema coi dieci Sindaci su che fare. E stiamo preparando un documento da sottoporre all'attenzione della Regione per quello che possono fare i Sindaci. Altro aspetto importante: vogliamo parlare di altri percorsi per risparmiare? Possiamo fare un ragionamento. Possiamo dire "Pagano di più le imprese o pagano di più le famiglie". Però non dimentichiamo che l'impresa è un soggetto che dà lavoro alle famiglie e l'impresa è fatta da un cittadino che ha la sede dell'impresa in una via e casa sua nell'altra via. Quello che li toglie da una parte glielo metti sull'altro. È il gioco dei vasi comunicanti. La città quei soldi li deve pagare. Quest'anno nessuno se n'è accorto: redditi bassi esenti, esenzioni sulla differenziata, 1.500 assegni per chi si prende la briga di portare all'isola ecologica la plastica e tutti gli altri rifiuti differenziati. Altre agevolazioni per chi mette la videocamera, agevolazioni per chi adotta il cane, agevolazioni per quello, è l'unica città che ha tutte le agevolazioni. Se sommi le agevolazioni a quelle che sono le logiche della pressione tributaria, scopriamo che abbiamo la pressione tributaria pro-capite più bassa forse sul territorio pugliese. Questo è il quadro TARI. E allora siccome c'è solo una logica per risparmiare oggi. Discuteremo della petizione, però ci sono due soluzioni: o quella facile con tutti i vastasi noi con inceneritore così non ci stiamo a stancare di fare la differenziata o raccolta differenziata porta a porta pulita da parte di tutti. Non abbiamo altre soluzioni. Non c'è il miracolo o la magia. Il primo ottobre io ho scelto: porta a porta spinto in tutta la città. Il primo ottobre la città non potrà più dire "è il Sindaco". No, sei tu. Sei tu che sporchi e non fai la raccolta differenziata e sei tu che mi stai facendo fare il doppio. Allora queste sono le logiche per cui un consiglio comunale lo andremo a fare, a spiegarlo, così una volta che si è capito, la prossima volta che si alza uno e dice "Noi paghiamo l'immondizia", dico "Cittadino, oggi stanno i forum quartiere per quartiere per spiegare come fare il porta a porta". Non ho capito neanche io come si fa, bisogna essere precisi, scendere alla stessa ora. È organizzazione di una città. Se una città vuole pagare di meno deve vincere la sua partita. Organizzazione, civiltà, rispetto delle regole e degli altri. Se vogliamo fare i vastasi, sappiate che pagheranno tutti. Il Dottor Pedone sta mandando gli avvisi a quelli che non hanno mai pagato. E ci sono 5.000 evasori totali nascosti in giro...6.000. E adesso si scopriranno quelli che magari raccolgono pure le firme. Siamo una città responsabile? Si critica sulle cose giuste. Ma se il patto è di non strumentalizzare i problemi...perché sennò si fa un comizio. Vincerà quello più bravo a fare il comizio, non quello più bravo a risolvere i problemi della città. Invece dobbiamo fare le cose per risolvere i problemi della città. È inutile fare demagogia, la gente sta stanca. Un avvocato oggi guadagna come 10 anni fa? Guadagna la metà. Vogliamo fare un patto tra gentiluomini? Perché poi alla fine c'è un esempio che calza: Bisceglie Calcio. Se le forze politiche non trovano accordo, non si scrive la squadra al campionato. Maggioranza e opposizione fanno l'accordo, il Bisceglie fa la serie D ed è l'unica squadra che fa la Serie D tra Bari e Foggia. Quando la politica fa usare il



cervello e non lo stomaco o la trappola, si risolvono i problemi. Vogliamo risolvere i problemi? Cominciamo a dire alla gente la verità. Il primo ottobre parte la raccolta porta a porta. In questi mesi, tra mo' e ottobre ci saranno degli incontri quartiere per quartiere. Il piano industriale non l'abbiamo scelto noi, ce l'ha imposto la Regione. C'è un Commissario che ha fatto un piano per i tre comuni: Barletta, Trani e Bisceglie. Sta studiato tutto al dettaglio e quindi non abbiamo neanche la possibilità di dire "Sindaco, hai sbagliato quello" sta scritto tutto nel piano della Regione. Autonomia zero. Dobbiamo semplicemente organizzati e rispettosi delle regole. Lo siamo? È una sfida per la città, ora non è più il Sindaco. Io che cosa potevo fare? Ottenere la deroga, unico Comune a non aspettare il prossimo decennio per fare l'ARO? Potevo accelerare le autorizzazioni per fare la differenziata porta a porta in tutta la città, il primo ottobre entra in vigore subito il contratto nuovo. Il Sindaco può litigare per non far pagare a Bisceglie le tasse e i costi dei servizi delle altre città dell'ARO sostenendo i tre Comuni? E quello ha fatto il Sindaco di Bisceglie. Dopodiché il Sindaco può battersi per non far costruire un impianto di incenerimento a Bisceglie. I miracoli non li fa. Se qualcuno mi ha votato pensando che potessi fare miracoli, no. Se mi ha votato per fare per dieci anni 18 ore al giorno, senza un giorno di vacanza il mio dovere, ha votato bene. I miracoli li fa il Padre Eterno. Meglio essere onesto e antipatico, che prendere in giro la gente. Le cose bisogna dirle in faccia. La gente sa. Questi sono gli approcci con cui abbiamo lavorato in questi anni che stanno dando i frutti. Altro aspetto che è stato rimarcato: gli oneri latenti. È giusto, condivido, la legge è chiara, noi in questo Comune per anni ci siamo andati a creare la figura degli oneri latenti. Non è la colpa di un Dirigente, proprio culturalmente volevamo gli oneri latenti. Perché servono a un Dirigente a dire "Io ho previsto che c'è una criticità". Ma la legge dice "Quali sono i debiti fuori bilancio riconoscibili?" quelli certi ed esigibili. Una pratica che sta ancora nell'istruttoria non è un debito certo, liquido ed esigibile. È facilissimo. Quando qualcuno si inquieta per i debiti fuori bilancio, ci sono dei percorsi da fare. Quando un debito diventa certo, liquido ed esigibile, è riconoscibile, se i presupposti ci sono, e va riconosciuto in Consiglio Comunale. Questa è una regola certa e la Corte dei Conti lo ha detto. Oggi metterei una firma perché nei prossimi 10 anni noi perdessimo tutti i contenziosi del Giudice di Pace e vincessimo tutte le cause da 10 milioni di euro che abbiamo vinto noi in questi 10 anni, io ci metterei una firma. Ci hanno salvato il bilancio. Tutte le cause vinte, quelle importanti, quelle di 300 euro le assicurazioni non pagano. Siamo abituati a vedere questo, ma nessuno ha detto che è merito del Sindaco se sulla Corato-Bisceglie ci sono dei lavori di ampliamento dove ci sono state delle vittime sulla Corato-Bisceglie e qualcuno ha perso i famigliari e sta qua dentro. O sulla Andria-Bisceglie oggi. Sono capitati per caso o quella Presidenza della Provincia di Spina ha avviato processi storici che mettono in sicurezza la rete viaria nel nostro territorio ed evitano vittime ed incidenti stradali che da 50 anni quei lavori non si facevano? Allora, queste sono le logiche su cui io mi voglio confrontare. Quello che non va e quello che va. Perché i miracoli non li facciamo ma molte cose vanno e continuano ad andare. E poi la questione ultima che mi sono riservato da ultimo, ma non per minore importanza: la questione del nubifragio. Vi ricordate la discussione un mese e mezzo fa sull'assetto che abbiamo votato e approvato in Consiglio Comunale sul vincolo idro geomorfologico delle zone a rischio della città? Ve la ricordate? Io lo dico oggi a chi mi ha fatto la proposta di sospensione: brava Roberta Rigante, la sospensione si deve fare. Io aspetterei perché vediamo ancora un attimino qualche giorno perché se dovesse arrivare il decreto che riconosce la pubblica calamità del Governo, possiamo anche togliere quelle tasse alle imprese colpite da danni inestimabili. Però ti dico, così come io sono capace di dirti "Brava" per la proposta che è opportuna, sensata e intelligente, ti dico: Roberta, in termini amichevoli e non polemicamente, ti sembra che forse quella volta che mi hai chiesto la sospensione per la riflessione dell'approvazione del vincolo idrogeologico della città, non abbia fatto bene ad andare avanti il Sindaco di Bisceglie, non ascoltando il parere del Segretario del PD dell'epoca due mesi fa? Perché fortunatamente noi abbiamo la coscienza a posto. Le zone che sono state colpite sono quelle che sono indicate a rischio. E io sono contento che in tutta fretta, mentre qualche componente della minoranza diceva "Aspetta, che forse la si può costruire in quella lama o quella zona, riflettiamoci bene a mettere il vincolo". Io ho detto che non sto oggi a calcolare se il rischio vale 100 o vale 10. I tecnici mi hanno detto che lì c'è un vincolo importante e che quella è una lama. Devo dire la verità, quando è successa la calamità e noi siamo stati sul posto subito e ringrazio gli operatori del volontariato, della Polizia Municipale, della Camassa che hanno aiutato tutte le imprese a cui va la nostra solidarietà in condizioni precarie in quei momenti. Il Comune di Bisceglie stava di sabato e domenica al fronte come è successo sempre nei momenti nefasti. Stavamo lì tutti quanti col pericolo. Perché quando il Sindaco va con il suo apparato, i suoi tecnici, può succedere quello che è successo al dipendente di quella azienda che gli è caduto il muro. Tu pensi di stare al sicuro e ti cade il muro quando c'è un



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

nubifragio. Stavamo lì, non ce lo impone nessuno, ce lo impone il cuore, la coscienza. Invece noi veniamo pagati giusto il riconoscimento dello sforzo per un'indennità del Sindaco che è di 2.500 euro al mese senza tredicesima. Lo diciamo perché chi lo vorrà fare dopo deve sapere che quello guadagna il Sindaco netto. Per lo sforzo che c'è molti cominciano a dire "Chi te lo fa fare". E io spiego che non c'è un calcolo, se ti piace lo fai, se non ti piace te ne stai a casa tua. È anche una missione fare il Sindaco, l'Assessore o fare l'amministratore di una città come il Consigliere che prende qualche decina di euro per stare ore e ore in consiglio comunale. Allora rispetto a questo dato, disponiamo la sospensione, come ha chiesto il Consigliere Roberta Rigante dei tributi da pagare, ricordando che la sospensione non può essere superiore a un anno. Quindi abbiamo la possibilità di sospendere il pagamento per le imprese colpite per un anno, ma dobbiamo sapere che non le possiamo togliere, non le possiamo né ridurre e né eliminare, le possiamo semplicemente sospendere, cioè prorogando i termini di scadenza dei pagamenti. Io sulla vostra istanza di oggi ho espresso un parere di approfondimento chiedendo al Dottor Pedone un parere perché non volevo creare né violazioni di legge, né scompensi dal punto di vista del diritto finanziario. Quindi è bene che ci sia un parere tecnico sulla gestione del bilancio e per me va bene la questione della sospensione in attesa del decreto che arrivi anche perché abbiamo inviato quella delibera che il Comune ha adottato subito, la mattina dopo, ai parlamentari del territorio. Quindi sono allertati anche i nostri Parlamentari che possono agire per accelerare il percorso di riconoscimento dello Stato di calamità del Governo nazionale. Se questo avviene, le imprese verranno indennizzate, non dico completamente ma quasi per i danni subiti. Questo è un po' il quadro in cui ci muoviamo, l'impegno sulla questione dell'igiene è importante perché l'emergenza rifiuti in Puglia – si sta facendo una legge in questo momento – per nominare un commissario di emergenza perché la situazione è diventata pericolosa e insostenibile. Rispetto a quello dobbiamo fare un approfondimento ai cittadini. Così come per i rifiuti oggi, sono come l'oro, costano assai. Se tu li butti così è uno spreco, li devi prendere, coccolare, differenziare, li devi portare e se non lo fanno tutti non risolviamo il problema. Addirittura io come incentivo ho detto "Il Comune paga chi la fa all'isola ecologica". Il Comune va a pagare chi fa la differenziata all'isola ecologica. Quando ci sarà un frigorifero per terra o quando buttano la bottiglia di plastica o di vetro, imparerà a dire che quello che ha buttato la bottiglia non è il Sindaco, è un altro cittadino. Va rispettato, ma va sanzionato. Non è colpa del Sindaco, è colpa di chi sporca. Perché dare la responsabilità diffusa per un errore di uno, è il percorso che caratterizza quelle comunità dove c'è l'illegalità. Scopriamo che chi sporca è chi non paga le tasse. Io se butto una carta comincio a pensare "Madonna, ho fatto un danno non solo alla città ma a me stesso". Dieci centesimi oggi e dieci domani sono un costo che paghiamo tutti quanti. Presidente, ringraziando per il tempo concesso, vorrei leggere l'emendamento, anzi se il Segretario che l'ha scritto di pugno lo vuole leggere...io lo illustro politicamente. Si tratta di un piccolo stanziamento che prevediamo, prendendolo dal fondo di riserva, mi sembra, per istituire quello che è un naturale complemento di quell'azione ambientale che stiamo a fare: il porta a porta dal primo ottobre, ripascimento dei nostri ciottoli, controllo e rigore per quello che riguarda la sporcizia delle strade e un fondo che andiamo a stanziare oggi per monitorare i nostri ambienti, ambiente con un monitoraggio costante e anche un controllo dall'alto in convenzione con l'Aeroclub, una convenzione per andare a presidiare dall'alto che possono essere discariche abusive o altre fonti di inquinamento ambientale. Quindi cominciamo a far sentire il controllo, dalla videosorveglianza, alle multe, a tutto ciò che riguarda l'ambiente perché non siamo in grado più di sostenere i costi dell'immondizia. Capiamolo una volta per tutte. Non siamo più in grado di sostenere i costi dell'immondizia. Allora la città deve essere pulita a costo di passare per antipatico, andrò io a fare le multe col Comandante. Sto a dire che sulla strada pubblica devi rispettare le regole. A casa nostra siamo liberi con la nostra libertà individuale sacrosanta, ma non pubblico quello che è di tutti, non è che è di un altro, e noi lo dobbiamo proteggere. Uno a casa sua non sporca, scende per strada e sporca. Poi magari andiamo al nord e le stesse persone stanno attente a buttare la carta. A Bisceglie buttano le sigarette, dalla macchina buttano le carte, succede di tutto. E sapete le uniche sanzioni chi le ha fatte fare su denuncia di un privato? Il Sindaco. Io. Mi prendo l'antipatia che chiamo i Vigili e dico "Vedi che sta a fare quello là?". Gli altri cittadini si lamentano, ma nessuno che fa la foto, la foto se passa col rosso l'amministratore o se l'Assessore ha messo una ruota su una striscia bianca...ho visto la foto di un Assessore del Comune filmata e fotografata perché ha messo una ruota su una striscia bianca. Un parcheggio che secondo me era regolare. Sembrava che avesse fatto un delitto. Non la macchina, una ruota. Succede di tutto, ma nessuno che va a filmare o a fotografare chi sporca, chi imbratta, chi butta il pesce nell'indifferenziato, di tutto. Ma nessuno osa a dire niente. Il giorno dopo protesta al Sindaco che puzza in quella zona. "Ho visto buttare l'immondizia, ma la colpa è tua



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

che non hai fatto pulire subito". Questa è la cultura dell'illegalità. Io sto bene con la mia coscienza e con il rispetto degli altri. La battaglia o la facciamo o iniziano ad aumentare le tasse. Il primo ottobre parte il porta a porta, possiamo avere due mesi di una raccolta differenziata che può salire anche al 70% e abbattiamo i costi della tassa rifiuti perché non andiamo a conferire in discarica. Chiaro? Io sto facendo i salti mortali per partire subito. Vediamo che siamo capaci di fare. Solo a parlare siamo bravi? A parlare sono bravi tutti, ma a rischiare sono bravi gli amministratori. I cittadini cominciasse con me a fare queste battaglie. Io non mi tiro indietro. Se mi chiamano di notte "Vieni Sindaco, sta un problema" io vado. Non sto a dire "Devo dormire, devo riposare". Però pretendo la correttezza dei cittadini. Se la battaglia si deve fare, la si fa insieme. Se la devo fare da solo, la continuerò a fare ma i risultati penalizzano gli altri non il Sindaco. Mi dispiace perché gli sforzi che stiamo a fare sono enormi in questo periodo. Tante opere pubbliche, che mi interessa di avere il porto, la diga, Palazzo Tupputi, il Castello, 500.000 euro di asfalto di strade che partono subito, Via Aldo Moro pedonalizzabile, gli asili, sette scuole in costruzione in questo momento. Che mi interessa a me? Questo è il cittadino che vuole criticare. Gioco di squadra, le forze politiche che vincono, governano e le altre fanno l'opposizione. Opposizione non significa parlare male, andare in Procura, fare gli sgambetti, minacciare, mandare l'amico a minacciare, non è quella l'opposizione. Questo è il gioco quotidiano da dieci anni, le responsabilità me le prendo. Ma le prendiamo insieme per il bene della città. Segretario, può leggere l'emendamento? Presidente, grazie per il tempo concesso.

Segretario Generale

L'emendamento vede l'incremento per 6.423 euro che riguarda la sorveglianza ambientale attraverso una corrispondente riduzione del fondo di riserva. Noi avevamo previsto l'incremento del fondo di riserva, riduciamo quell'incremento del fondo di riserva di 6.000 euro per lasciare questo stesso importo sul capitolo che riguarda la sorveglianza in campo ambientale. L'emendamento, che lascia invariati i saldi, reca il parere del Dottor Pedone di regolarità.

Consigliere Spina

Considerata la somma di 6.423 euro chi deve svolgere questo servizio? Con quali sistemi? Se è stato svolto in passato e quindi è un rinnovo del servizio, oppure se è un servizio nuovo che abbiamo intenzione di adottare, questo per trasparenza e per dare ai cittadini tutte le informazioni necessarie.

Presidente Napoletano

Penso che il quesito sia stato posto all'amministrazione. Quindi è implicito che io debba chiedere all'amministrazione chi intende rispondere ai giusti chiarimenti posti.

Sindaco Spina

Siamo troppo attenti a non interferire...noi abbiamo avuto in questi anni circa 50 milioni di euro di lavori pubblici che sono stati spesi nella città o che si stanno spendendo. Ora 6.000 euro rappresentano, divisi in due blocchi, un'inezia. Ora dire come il Dirigente dovrà gestirlo io non entrerei nel merito perché invadiamo la competenza gestionale del Dirigente pur che sia rispettoso della legge che utilizzi...Dobbiamo avere un report sulle situazioni di carattere di inquinamento della città. Lo scopo è quello di monitorare il nostro ambiente. Chiaramente se questo supera il primo step, possiamo ripetere l'esperienza nei prossimi anni e dobbiamo capire come fare per arrivare ad avere un quadro di quelle che sono le criticità. Io ho seguito con attenzione come Presidente della Provincia insieme anche a te che sei Consigliere Provinciale tutt'ora le questioni ambientali in città dove la criticità è elevata. Tu sai bene che significa monitorare l'ambiente. Noi non abbiamo questi problemi assoluti, però dobbiamo cominciare a capire l'inquinamento elettromagnetico per esempio. Lo abbiamo fatto 4, 5 anni fa, lo fece l'ARPA. Iniziamo ad avere noi un report. Le antenne che ci sono, che effetti possono fare? L'inquinamento luminoso: noi stiamo mettendo in tutta la città l'illuminazione a LED. Che è rispettosa dell'ambiente ed è più forte. Stiamo avendo i complimenti di molte zone della città. Portarle in tutta la città è costosissimo, ma è la prima città che sta portando il LED nell'illuminazione pubblica



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

oggi. Stiamo facendo la banda larga nella città, stiamo portando il gas. Siccome nella zona industriale qualcuno ha detto...voglio precisare a beneficio anche di qualche amico che ha fatto qualche rilievo durante quel momento che è stato drammatico del nubifragio di qualche settimana fa: la zona industriale è perfetta ed è stata realizzata coerentemente con le prescrizioni non ancora diventate vincolanti con l'autorità di bacino. Ci sono vasche di laminazione, quella zona ha tenuto perfettamente e la non sta la rotatoria che è costata quattro milioni di euro, ma là c'è la banda larga, il gas, la fogna bianca, la fogna nera, l'elettricità, è stata portata la vita in quella zona industriale. Ecco perché oggi molte imprese del nord stanno chiedendo nella città di Bisceglie "Ma quella zona è infrastrutturata?" naturalmente bisogna rispettare i vincoli di edificabilità. Dove ci sono delle lame o delle pericolosità idrogeologiche, lì non si può costruire. Deve essere chiaro per tutti. La storia di Bisceglie...noi viviamo di due criticità: la cementificazione di Salsello e la costruzione nelle lame. È l'errore...all'epoca i nostri padri politici hanno fatto tante cose belle, però diciamo pure, ci hanno lasciato un'eredità pesantissima, molto indebitata sull'ordine pubblico della viabilità e dell'ambiente e ne stiamo pagando le conseguenze. Noi abbiamo ancora oggi a Bisceglie degli edifici che sono costruiti nelle lame. Noi abbiamo oggi una Chiesa che sta su una lama. E prima o poi la natura il conto te lo porta, attenzione. Io preferisco essere cauto. Vengono a fare pressioni perché è chiaro che se tu costruisci di più guadagni di più. Ma il cemento e le volumetrie che hanno determinato oggi questa situazione che sono di grande pericolo per la nostra comunità non sono più ripetibili. Adesso abbiamo tutto il tempo per recuperare. Questo emendamento io spero che possa servire per quel piccolo contributo per realizzare una tranquillità sotto il profilo del nostro ambiente per attenuare delle criticità che ancora ci sono. La bonifica dell'amianto che abbiamo fatto con la provincia tanti anni fa è una cosa importante.

Presidente Napoletano

Prego Consigliera Rigante.

Consigliera Rigante

Veramente tre secondi per una precisazione. Quando abbiamo approvato la perimetrazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, il PD si è astenuto. E in quella sede, proprio perché coltiviamo le preoccupazioni che non si ripetano gli errori del passato, abbiamo anche sollecitato l'amministrazione di rivedere il piano particolareggiato delle pescare. Sollecitazione che ripropongo in questa sede, visto che è stato portato all'attenzione.

Sindaco Spina

Giusto un secondo per dire che anche questo piano è oggetto di attenzione. Io un'idea ce l'ho sull'attuazione di quel piano in ossequio al rispetto del diritto edificatorio. Qualche accorgimento tecnico potrebbe risolvere e contemperare il diritto alla realizzazione delle opere e anche quelle private con il rispetto dell'ambiente. Si sta approfondendo questo aspetto anche perché oggi abbiamo lo strumento cognitivo certo perché abbiamo un piano che è stato condiviso con l'autorità di bacino.

Presidente Napoletano

Se ci sono altri interventi...altrimenti devo cominciare a mettere in votazione l'emendamento proposto prima del voto. Metto intanto in votazione l'emendamento così come è stato richiesto dal Sindaco e letto dal Segretario Generale su cui si è sviluppato quest'ultimo scorcio di dibattito: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto. Mettiamo adesso in votazione il punto così come emendato: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto, come prima. C'è la richiesta di immediata esecutività del punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto. Quindi punto analogo ai precedenti.



Punto n.2

N.2 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019.

Presidente Napoletano

Punto numero due all'ordine del giorno. Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Sarò brevissimo perché in questa riflessione sugli equilibri di bilancio abbiamo parlato anche di quelle che sono le situazioni progettuali e che noi conosciamo bene di carattere edilizio, sociale, ambientale, progettuale. Per cui il DUP oggi rappresenta un punto di riferimento importante perché significa avere il piano strategico di sviluppo di una comunità. E naturalmente se non si apre la discussione e ci riportiamo a quello che abbiamo detto per quello che riguarda il riequilibrio, altrimenti se ci sono interventi dell'opposizione lo illustreremo punto punto perché il DUP l'abbiamo sviscerato non più tardi di qualche mese fa in sede di approvazione del bilancio. Oggi è l'aggiornamento di quel documento, una rivisitazione seppur breve, per cui io mi riporto a quelle che sono le programmazioni già in corso dal punto di vista organizzativo, se c'è qualche domanda specifica, preferisco che fare un discorso più ampio che qualche volta può cadere nel retorico, scendere nei dettagli e rispondere magari a qualche domanda che possa sorgere spontanea da parte dell'opposizione altrimenti è un documento che ha una valenza tecnica perché è una rivisitazione di quello che abbiamo approvato in sede di approvazione del bilancio qualche tempo fa.

Presidente Napoletano

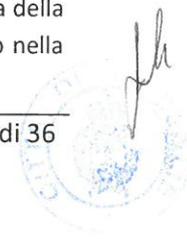
Interventi? Consigliera Spina.

Consigliera Spina

Atteso che il DUP c'è stato inoltrato due giorni fa ed è un documento di 186 pagine quindi è stato non tanto agevole la lettura, magari se ci illustra le innovazioni, in relazione del fatto che ci sono delle sezioni che secondo me forse meritano anche di essere sviscerate.

Sindaco Spina

Il piano strategico richiede una rivisitazione campo per campo quindi sarebbe riduttivo parlare degli aspetti innovativi che sono più metodologici e formali, c'è il piano delle performance che viene allegato. Se vogliamo parlare della visione della città, continuiamo ad avere una visione della città che è legata in modo diretto allo sviluppo culturale e della promozione del territorio. Io penso che il riconoscimento più bello ce lo abbia dato dando la riconoscibilità ieri Lega Ambiente. Una città può diventare una città con propulsione turistica-ambientale semplicemente se ci sono dei requisiti. Come vediamo la città del futuro? Questi sono i fatti programmatici. Noi abbiamo ancora le opere pubbliche nei piani di riqualificazione. Per quanto ci riguarda diventa straordinariamente importante approvare il PRUACS. Nuovo palazzetto dello sport, nuova area mercatale, nuove case popolari con i soldi che già ci sono e verranno appaltati nei prossimi sei mesi. Avere il nuovo mercato per gli ambulanti della nostra città, è una cosa che ci inorgoglia, completa il processo delle opere pubbliche di questa città. Abbiamo messo in sicurezza i pescatori e il porto. Adesso ci spostiamo e guardiamo lo sviluppo del centro storico. Non abbiamo nessuna comunità oggi, abbiamo una costa, abbiamo un mare che è pulito per 9 km. Nei prossimi giorni si realizzeranno degli eventi culturali. Vedere la visione culturale di sviluppo turistico con l'ambiente diventa un punto di riferimento. Dobbiamo fare la valorizzazione delle coste e con i piani delle coste che sono rispettose. Poi abbiamo quel percorso di tutela dei nostri beni dei casali, del nostro agro biscegliese. Questa è la visione che viene creata oggi per i progetti di sviluppo turistico. La scuola della 167 riprende il 29 agosto, è fallita l'impresa ma abbiamo salvato l'aggiudicazione dell'altra. Si stanno attuando nella



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

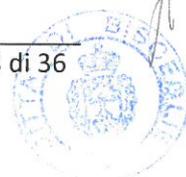
167 le opere di urbanizzazione, si stanno p attuando le opere di viabilità, si sta ripulendo piano piano e non è facile, stiamo mettendo la videosorveglianza alla città, per i nostri commercianti stiamo pensando al distretto del commercio che va finanziato. Non dimentichiamo le opere i Piazza San Francesco o Via Aldo Moro che sono opere fatte in sinergia e collaborazione con quelle che sono le associazioni di categoria e dei commercianti della nostra città. Una questione sarà risolvere il problema della zona artigianale est dove sono arrivate le sentenze che purtroppo, anche quando non lo vorremmo, ci danno ragione. Adesso il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune e quelle attività potrebbero dare problemi nella vendita al dettaglio dei prodotti che vengono realizzati. Questo sarà un problema che nei prossimi giorni dovrà essere risolto. Per intenderci il Magik Park ha delle criticità dal punto di vista amministrativo-giuridico quindi bisogna trovare con attenzione per tutelare le aziende di quel territorio. Quindi vedremo un po' nei prossimi giorni come fare ed eventualmente portare in consiglio comunale qualche soluzione tecnico-amministrativa. Una soluzione della città che si colloca come città sulle questioni GAL e GAC per i finanziamenti, una città che è la cerniera produttiva tra l'area del nord barese e Ofantina, una città che ha grande risorse. Una città solidale con quelle che sono le situazioni di instabilità. Si stava pensando alle spiagge per disabili con li avvisi pubblici. Non ci nascondiamo, no? Daremo servizi per la disabilità. Il Sindaco l'ha voluto per la nostra Cattedrale. Il Parco delle Beatitudini – oggi c'è un cinema bellissimo all'aperto – non aveva la possibilità per chi non poteva deambulare di accedere tranquillamente. Il Parco dell'Unità di Italia non aveva prima l'abbattimento delle barriere architettoniche. Potremmo continuare per ore a parlare dell'abbattimento delle barriere architettoniche nella città di Bisceglie. Anche là oltre la cultura ambientalista, anche la cultura della solidarietà. Questa è cultura progressista. Su queste cose ci misuriamo. Perché la tecnocrazia ha distrutto i popoli. Il progresso nasce dalle menti illuminate che realizzano opere, fatti e servizi. Non nasce da chi gestisce in maniera qualche volta troppo rigorosa le risorse. Le due cose devono sempre andare di pari passo. E quindi è importante la contabilità pubblica, ma contare anche alla sostituzione o alla pianificazione del personale. Noi abbiamo circa 60 unità in meno nel Comune di Bisceglie rispetto a 15 anni fa. Sapete che significa 60 dipendenti in meno? Provate a guidare un'azienda privata. Devi aumentare i servizi e la produzione, però ti devo togliere i soldi e il personale. Anche lì ci vuole il miracolo. 60 dipendenti in meno. Allora, anche qui va guardata attentamente una nuova pianificazione. Stiamo ripensando alla città del futuro. Una visione strategica l'abbiamo e io dico che sta pagando se guardiamo le presenze turistiche degli ultimi anni. Adesso misureremo gli effetti di questa stagione e nel frattempo io spero che la crisi economica internazionale non venga ulteriormente appesantita dai fenomeni terroristici che naturalmente richiedono più responsabilità da parte delle classi dirigenti. Quindi attenzione anche a questi aspetti, perché la cultura della inclusione sociale, deve essere supportata anche da un'educazione da parte degli amministratori ma anche da parte dei cittadini. E anche questo è un passaggio delicato che secondo me una città civile si deve porre. Presidente, se non ci sono altri fatti specifici io potrei continuare per ore ma eluderei il suo indirizzo.

Presidente Napoletano

Consigliera Rigante.

Consigliera Rigante

Grazie. Allora, innanzitutto condivido le rimostranze della Consigliera Spina. Questa documentazione è così corposa, così difficile da studiare e ci perviene sì nel rispetto dei termini del regolamento e quant'altro, però ci perviene in un tempo sempre troppo ridotto per consentire gli approfondimenti che sarebbero necessari. Dunque Sindaco, Lei parla di visione della città, come se questa città non la amministrasse lei da oltre dieci anni. La prima domanda che viene spontanea chiedersi ascoltando la sua relazione è: come mai tante delle cose che ora vengono illustrate come prossime a realizzarsi, non siano state realizzate prima. Ha parlato di sviluppo culturale e turistico. Io credo che non si possa parlare di una città turistica quella dove il programma dell'estate biscegliese viene presentato all'estate ormai inoltrata e prevede come eventi solo ed esclusivamente organizzati da associazioni del territorio. Tra l'altro vantiamo...tra l'altro i concerti che vengono organizzati a Bisceglie, con tutto il rispetto per gli Stadio, non sono affatto paragonabili ai concerti che invece registriamo nelle città limitrofe, ma questo è un parere assolutamente personale. La questione portata all'attenzione dell'opinione pubblica del Consigliere Casella – oggi assente – la questione relativa



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

alla manifestazione "Artigianando" quella è una questione nel merito poco interessante, però pone, secondo me, una riflessione importantissima invece. Come vengono regolamentati i contributi alle associazioni? Come vengono scelti gli eventi inseriti nel programma dell'estate biscegliese? Noi parliamo di città turistica una città dove intanto per l'affidamento delle spiagge, per le spiagge libere con servizi, ad agosto non è stato ancora celebrato. Quindi chi vincerà questi bandi probabilmente...parliamo della visione della città, ma parliamo di una città dove non è ancora stato approvato il PUG. Parliamo di una città dove manca il piano delle coste. E questo comporta una serie di conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. Se ci fosse stata programmazione non avremmo assistito allo spettacolo indecente che per fortuna ha trovato l'amministrazione disponibile a rivedere le proprie scelte, lo spettacolo indecente dei parcheggi a pagamento. Non avremmo assistito alla realizzazione di una pista ciclabile che dopo solo 15 giorni è stata smontata, rifatta e questo sarebbe da capire a spese di chi. Ha parlato di spiagge per i disabili. E la rampa realizzata negli scorsi anni per i quali sono stati spesi oltre 20.000 euro che fine ha fatto? Ancora, ci ha parlato, Sindaco, di vicinanza alle fasce più deboli. Bisceglie ospita da anni dei richiedenti asilo: cosa abbiamo fatto e cosa faremo per favorire l'integrazione di questi soggetti posto che i recenti eventi di terrorismo hanno dimostrato che questo tipo di terrorismo è conseguenza della mancata integrazione? Cosa facciamo noi per integrare questi soggetti? Una città se è ben amministrata si verifica dalla qualità della vita che si può fare, e la qualità della vita è tutta legata ad esempio all'esistenza di spazi per bambini. Bisceglie manca di spazi per bambini. E gli spazi per bambini che ci sono, sono in condizioni di assoluta pericolosità. Il Parco di Sant'Andrea che avete inaugurato per ben due volte versa in uno stato di totale abbandono. È un Parco affidato a qualcuno? E non sarebbe il caso di fare una ricognizione di tutti i beni che sono stati affidati ad associazioni, a privati, verificare che il privato agli obblighi per la manutenzione di quei beni? Il centro è completamente sprovvisto di un'area di bambini. La vogliamo prevedere? Prevediamo le piste ciclabili e non gli spazi per bambini. La buona qualità della vita di una città si misura anche da queste cose. Abbiamo parlato della 167: la 167 è un quartiere dormitorio i cui abitanti non soltanto hanno dovuto pagare le somme aggiuntive per il risarcimento ai proprietari dei suoli, ma sono pure costretti a vivere in una zona che manca del minimo indispensabile per poterlo ritenere un quartiere da vivere. Per tutte queste ragioni, chiaramente non posso votare a favore di questo programma perché non ravvedo in questo programma nessuna inversione di tendenza rispetto al passato. Passato che ha portato all'attuale situazione della città di Bisceglie che, ribadisco...non vi sono motivi per ritenere che la qualità della vita in questa città sia una qualità della vita ottimale.

Presidente Napoletano

Chi chiede la parola? Prego Consigliera Spina.

Consigliera Spina

Allora, il DUP l'abbiamo più o meno scorso. Non abbiamo avuto molto tempo per guardarlo perché un documento importante. È un documento importante su cui si deve fondare tutta la programmazione politica e finanziaria del Comune di Bisceglie. Interessante è tutta la parte relativa alle pagine socio-economiche. Se voi scorrete il documento, le prime 86 pagine riguardano un po' il carattere generale di tutta la Puglia e quindi hanno un carattere assolutamente generico. Poi dalla pagina 86 in poi cominciano ad entrare nello specifico della situazione di Bisceglie. È utile guardarle con attenzione perché ci riporta la situazione dal punto di vista proprio economico delle imprese che insistono sulla nostra città. Quindi abbiamo la verifica politica che è stata fatta in questi anni. Se noi pensiamo ad un discorso di aumento del turismo, andiamo a vedere che invece le imprese che si occupano di turismo a Bisceglie sono molto poche. E quindi secondo me, atteso che il DUP è uno strumento che è distinto per obiettivi, missioni e programmi, sarebbe utile capire oltre la realizzazione delle opere, quali tipi di attività specifiche e quali sono gli obiettivi che l'amministrazione vuole mettere in pista per la realizzazione per esempio della emersione del lavoro nero oppure per il problema della disoccupazione. O per il problema dell'incremento delle imprese che invece Bisceglie registra uno dei tassi più bassi della provincia Bat. Questo è in sintesi quello che il DUP dovrebbe guardare e io mi aspettavo oggi dall'amministrazione che entrasse nello specifico illustrando non solo quali grandi opere, ma io voglio capire da un punto di vista dell'economia che cosa sta portando? Dal punto di vista della disoccupazione che cosa sta portando? Io penso che non può essere l'obiettivo di questa città atteso che adesso la Casa Divina Provvidenza sta nelle situazioni



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

di collasso economico che tutti conosciamo e che il settore importante manifatturiero e della agricoltura sta avendo una battuta d'arresto, io mi aspettavo che questa amministrazione intervenisse in questo discorso emettendo dei programmi a lunga gittata con obiettivi e missioni precise andando ad investire praticamente per creare sviluppo nella città. io penso che non è solo la realizzazione delle opere che crea sviluppo. Lo sviluppo è creato dalla possibilità di ciascun cittadino di portare il proprio pane a casa, di lavorare in sinergia e hanno necessità di essere portati a lavorare in sinergia tutte le imprese del nostro territorio. GAL e GAC non possono lavorare separatamente da quelle che sono le strutture commerciali e ricettive di questo territorio. Perché i ristoranti, gli alberghi devono tutti essere messi in rete e collaborare unitamente a queste strutture. Non vi può essere innovazione, turismo se ciascuno lavora per proprio conto. E io ho l'impressione che comunque non si sia raggiunto su questo territorio la capacità di lavorare in sinergia. Cosa che mi auspicavo che avvenisse. Se ciascuno lavora per proprio conto, l'agricoltura rimarrà con i suoi problemi, con problemi che l'amministrazione magari non potrà risolvere direttamente. Ma se l'agricoltura viene aiutata a valorizzare il prodotto agricolo creando un consorzio che venda il nostro olio, il nostro vino, la nostra uva da tavola, le ciliegie eccetera, probabilmente noi riusciremmo a rendere competitive le nostre imprese. La politica non può dare il posto di lavoro. La politica non può andare dal contadino a dare lo stipendio. La politica però può favorire la possibilità per le imprese di mettersi in rete e di creare sviluppo. E noi questa sinergia su questo territorio non l'abbiamo ancora vista. Ed è questo quello che manca. In questo documento io mi aspettavo che fosse essenzialmente questo. La capacità di mettere insieme appartiene alle istituzioni, deve essere della politica. La politica deve prendersi la responsabilità di fare questo lavoro.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto. Punto due all'ordine del giorno: chi è favorevole alzi la mano. Tredici favorevoli. Contrari? Due contrari e un astenuto. Se il Vice Presidente mi fa la cortesia di sostituirmi.



Punto n.3

N.3 - Ratifica deliberazione di GM nr.171 del 23/06/2016 avente per oggetto: Variazione urgente ex art. 42, c.4, del TUEL.

Vice Presidente Parisi

Passo alla discussione del punto numero tre. Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto tre. Chi vota a favore? Chi vota contro? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.4

N.4 - Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'interpello.

Vice Presidente Parisi

Passiamo al punto quattro. Ci sono interventi? Parola al Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Grazie Presidente. Il punto all'ordine del giorno, come in cartellina, recepisce la normativa attraverso la regolamentazione in essa prevista di un istituto nuovo che è quello dell'interpello dando la possibilità al contribuente di interagire con la struttura dell'ente per porre in essere strumenti deflattivi del contenzioso. E quindi si regola l'istituto dell'interpello già presente nei tributi principali, si regola attraverso il documento allegato nel provvedimento il quale sulla base delle istanze presentate dal contribuente si potrà, prima di avviare procedimenti di contenziosi, si potrà ottenere riscontro dall'ufficio e quindi poi agire di conseguenza, qualora l'esito dell'interpello non sia coerente con quelle che sono le istanze del contribuente. Quindi viene codificato il sistema, vengono introdotti alcuni elementi che sono tutti riportati all'interno. Ricalca un po' la schematizzazione voluta per i comuni da parte dell'organismo tecnico degli enti locali. Se non ci sono aspetti specifici mi fermerei qua. Grazie.

Vice Presidente Parisi

Grazie Dottor Pedone. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passerei alla votazione del punto quattro: chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.5

N.5 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.1096/2015 del Tribunale di Trani – Sig.ra F.L.

Vice Presidente Parisi

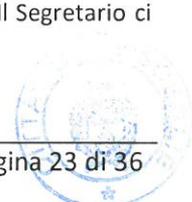
Passo ora al punto numero cinque. Parola alla Consigliera Rigante.

Consigliera Rigante

Prima il Sindaco ha parlato di un contenzioso dal Giudice di Pace. Questo contenzioso ci porta a pagare 50.000 euro, si è arrivati persino al pignoramento, i Revisori dei Conti chiedono di verificare eventuali addebiti di responsabilità dell'aggravio di spese a carico dell'ente. Vi chiedo soltanto conto di questa verifica. Grazie.

Sindaco Spina

Vorrei complimentarmi con gli avvocati che hanno difeso il Comune perché hanno evitato un danno che era ovvio per le casse comunali. Molto spesso quando si parla di "causa persa" bisogna vedere, perché se uno chiede un milione di euro...noi abbiamo recentemente perso una causa. I Revisori dei Conti sono stati contenti che hanno visto che non ci sono posizioni debitorie. Innanzitutto questo è un giudizio che fa parte di un Appello. Le ragioni per cui – io dico opportunamente – io qui ho una visione contraria a quelli che sono i principi contabili. Per me una causa appellata non andrebbe riconosciuta, ma questo è il diritto. I principi contabili impongono che quando c'è la sentenza, vada riconosciuta. Questa non è una causa persa. Perché è una causa mezza vinta, ma è oggetto di appello. Potremmo vincerla del tutto. Per cui che fa il Comune diligentemente? Resiste fino a quando può per il pagamento, è arrivato il pignoramento e oggi non ce lo facciamo più perché giustamente potevamo evitare però qua diventa importante capire che accordi ci sono stati. Perché se l'Avvocato Rigante, che è collega, comprende con me le dinamiche di un percorso transattivo che si fa con tutti gli uffici liquidatori, sa bene che molto spesso ci sono degli accordi anche sui tempi di pagamento. Quindi bisogna capire se gli uffici hanno gestito bene questa fase o meno. E questa è una cosa che sto valutando. Io nel frattempo che ho fatto? Da Sindaco ho detto agli uffici "Tutto ciò che è sotto mille euro, anche senza delibera di transazione potete chiuderla". Quindi questo abatterà il contenzioso spicciolo. Un'altra cosa importante: stiamo cercando di arrivare a una copertura assicurativa. Però le assicurazioni dicono "Se metto una franchigia bassa, gli avvocati faranno una richiesta per ottenere esattamente la parte che non è coperta da assicurazione dal Comune". Per cui alla fine noi non arriviamo al risultato di evitare il pagamento di queste somme. Perché questo richiederebbe nel caso del Comune un ufficio perizie, un ufficio esperto dal punto di vista tecnico. Questo è complicatissimo. Allora dobbiamo fidarci qualche volta di un percorso che prevede gli avvocati privilegiare l'aspetto conflittuale rispetto a quello transattivo. Quindi per una definizione completa di quello che è il giudizio di un consiglio comunale, io aspetterei l'esito dell'Appello. Per competenza, io gradirei che i Dirigenti avviassero anche i percorsi di recupero perché quando si è fatta la ricognizione del contenzioso, il Comune di Bisceglie ha una marea di crediti da recuperare. Allora questo è un altro percorso importante che dobbiamo fare. Perché noi ci affrettiamo a riconoscere il debito fuori bilancio, ma siamo molto lenti ad intraprendere le procedure di recupero. A pagare paghiamo subito, e a prendere riceviamo dopo. Io voglio dire che noi oggi riconosciamo questo debito – io sono contrario perché io dico che la vinciamo in Appello – anche perché, Consigliera Roberta Rigante, Lei sa benissimo che il Comune di Bisceglie ha un orientamento del Giudice di Pace assolutamente negativo. Negativo rispetto a tutti gli altri Giudici di Pace. Rispetto al contenzioso di oggi, le dico che non sono scontento dell'operato del Comune di Bisceglie per questa causa, anche perché pende un giudizio di Appello, per cui io mi riservo di fare una valutazione completa e definitiva a termine del procedimento. Questa però non è una delle cause strategiche più importanti. Il Segretario ci aiuta anche a ricostruire il fatto.



[Handwritten signature]

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 Luglio 2016
Dibattito Consiliare

Segretario Generale

Io avevo colto l'indicazione da parte dei Revisori. L'iter di quella proposta che riguardava il riconoscimento del debito è questo: il 14 luglio è stata depositata la proposta di riconoscimento del debito della sentenza di primo grado, il 27 luglio del 2015 è stato richiesto all'ufficio di presentare appello verso la sentenza. Questo è avvenuto e il 28 luglio è stata nuovamente presentata la proposta. È stata mandata per il parere e il servizio finanziario il 22 settembre correttamente ha chiesto una dichiarazione con cui l'interessato accettava la rateizzazione perché era prevista la copertura in più annualità. Il 14 ottobre c'è stata la risposta della Ripartizione Amministrativa con cui la parte non era disponibile alla rateizzazione. Il 18 novembre è stato emesso il parere contabile, il 25 il parere dei Revisori dei Conti ed è arrivato in Segreteria il 16 dicembre del 2015. Quindi è in questo frangente che la controparte ha avviato le procedure di esecuzione forzata. E quindi la proposta è stata ulteriormente aggiornata perché serviva registrare l'esecuzione che medio tempore era avvenuta. Purtroppo in questo caso non c'è stata l'inibitoria rispetto alla sentenza di primo grado, né tantomeno l'accettazione da parte del soggetto danneggiato ad accettare quantomeno la rateizzazione degli importi. La ricostruzione dell'iter con la relativa documentazione io la trasmetterò alla Corte dei Conti insieme alla delibera come tutte le delibere di riconoscimento del debito. Poi sarà la Corte che valuterà se le persone intervenute avranno responsabilità o meno di spesa ove questo aggravio venisse confermato dal resto dell'Appello.

Vice Presidente Parisi

Grazie signor Segretario. Se non ci sono altri interventi passerei a votare il punto numero 5. Chi vota a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.6

N.6 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.30/2016 del GDP di Bisceglie – D.O.L.

Vice Presidente Parisi

Passo ora al punto numero sei. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.

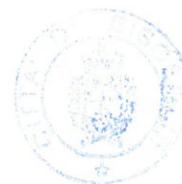


Punto n.7

N.7 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.82/2016 del GDP di Bisceglie – R.S.

Vice Presidente Parisi

Punto numero sette. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.8

N.8 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.56/2016 del GDP di Bisceglie – B.L.

Vice Presidente Parisi

Punto numero otto. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.9

N.9 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.81/2016 del GDP di Bisceglie – M.L.

Vice Presidente Parisi

Punto numero nove. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.10

N.10 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.303/2016 del Tribunale di Trani – Sig. R.F.

Vice Presidente Parisi

Punto numero dieci. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.11

N.11 - Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1) lett. E) D.LGS 267/2000 debito fuori bilancio per competenze professionali non rateizzate.

Vice Presidente Parisi

Punto numero undici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.12

N.12 - Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1) lett. E) D.LGS 267/2000 debito fuori bilancio per competenze professionali con accordo per la rateizzazione.

Vice Presidente Parisi

Punto numero dodici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.13

N.13 - Riconoscimento debito fuori bilancio per integrazione compensi professionali di avvocati incaricati dall'ente in anni precedenti.

Vice Presidente Parisi

Punto numero tredici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.14

N.14 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.112/2016 del G.D.P. di Bisceglie – D.G.

Vice Presidente Parisi

Punto numero quattordici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.

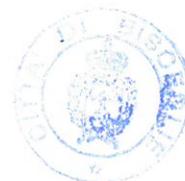


Punto n.15

N.15 - Riconoscimento debito fuori bilancio per compenso al CTU disposto dal collegio della prima sezione civile della Corte di Appello di Bari nel procedimento civile n.1545/12 R.G.

Vice Presidente Parisi

Punto numero quindici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.

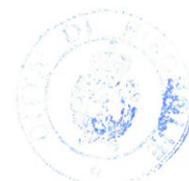


Punto n.16

N.16 - Riconoscimento debito fuori bilancio regolarizzazione contabile in esecuzione della sentenza n.227/2015 del Tribunale di Trani/ Sezione Civile di assegnazione dell'esecuzione civile del Tribunale di Trani iscritta al n.1042/2015 R.G.E.C. in favore della ditta Dicataldo Sabino.

Vice Presidente Parisi

Punto numero sedici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.17

N.17 - Riconoscimento debito fuori bilancio spese legali e di precetto a seguito sentenza n.1571/2015 del TAR Puglia (Sezione terza) su ricorso n. registro generale 658/2014 proposto da Villa Griffi S.r.l.

Vice Presidente Parisi

Punto numero diciassette. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Con permesso del Presidente del Consiglio Comunale, i punti sono terminati e dichiaro sciolta la seduta e auguro a tutti una buona serata.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

